

LINEA COMUNE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	Via Reginaldo Giuliani 250 FIRENZE FI
Codice Fiscale	05591950489
Numero Rea	FI 559523
P.I.	05591950489
Capitale Sociale Euro	200.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	620909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	25.657	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.707	11.229
Totale immobilizzazioni immateriali	33.364	11.229
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	33	228
4) altri beni	56.106	50.143
Totale immobilizzazioni materiali	56.139	50.371
Totale immobilizzazioni (B)	89.503	61.600
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	59.427	48.850
Totale rimanenze	59.427	48.850
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.172.004	1.477.060
Totale crediti verso clienti	1.172.004	1.477.060
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.468	289
Totale crediti tributari	19.468	289
5-ter) imposte anticipate	15.874	18.812
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.166	1.151
Totale crediti verso altri	1.166	1.151
Totale crediti	1.208.512	1.497.312
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.076.568	3.020.157
3) danaro e valori in cassa	444	602
Totale disponibilità liquide	3.077.012	3.020.759
Totale attivo circolante (C)	4.344.951	4.566.921
D) Ratei e risconti	25.644	59.802
Totale attivo	4.460.098	4.688.323
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	200.000	200.000
IV - Riserva legale	40.000	40.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.061.323	969.972
Totale altre riserve	1.061.323	969.972
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	157.753	91.351
Totale patrimonio netto	1.459.076	1.301.323
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	55.158	65.399
Totale fondi per rischi ed oneri	55.158	65.399

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	326.508	283.243
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	72.779
Totale acconti	-	72.779
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	747.916	658.797
Totale debiti verso fornitori	747.916	658.797
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	67.915	39.343
Totale debiti tributari	67.915	39.343
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.729	59.375
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	62.729	59.375
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.731.558	2.198.684
Totale altri debiti	1.731.558	2.198.684
Totale debiti	2.610.118	3.028.978
E) Ratei e risconti	9.238	9.380
Totale passivo	4.460.098	4.688.323

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.802.548	3.533.036
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	10.577	(231.034)
5) altri ricavi e proventi		
altri	80.546	33.770
Totale altri ricavi e proventi	80.546	33.770
Totale valore della produzione	3.893.671	3.335.772
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.445	5.740
7) per servizi	2.160.207	1.847.353
8) per godimento di beni di terzi	75.295	74.988
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.013.267	862.593
b) oneri sociali	262.803	248.320
c) trattamento di fine rapporto	66.110	65.049
e) altri costi	17.607	13.805
Totale costi per il personale	1.359.787	1.189.767
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.683	42.022
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	20.669	38.378
Totale ammortamenti e svalutazioni	30.352	80.400
12) accantonamenti per rischi	29.759	3.544
14) oneri diversi di gestione	19.368	27.705
Totale costi della produzione	3.689.213	3.229.497
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	204.458	106.275
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	20.742	18.453
Totale proventi diversi dai precedenti	20.742	18.453
Totale altri proventi finanziari	20.742	18.453
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	20.742	18.453
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	225.200	124.728
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	64.509	34.708
imposte differite e anticipate	2.938	(1.331)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	67.447	33.377
21) Utile (perdita) dell'esercizio	157.753	91.351

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	157.753	91.351
Imposte sul reddito	67.447	33.377
Interessi passivi/(attivi)	(20.742)	(18.453)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	588	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	205.046	106.275
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	95.869	68.593
Ammortamenti delle immobilizzazioni	30.352	80.400
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	126.221	148.993
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	331.267	255.268
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(10.577)	231.034
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	305.056	(123.621)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	89.119	(139.577)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	34.158	(22.678)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(142)	1.166
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(524.235)	(265.281)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(106.621)	(318.957)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	224.646	(63.689)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	20.742	18.453
(Imposte sul reddito pagate)	(67.447)	(33.377)
(Utilizzo dei fondi)	(62.845)	(23.037)
Totale altre rettifiche	(109.550)	(37.961)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	115.096	(101.650)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(27.025)	(37.089)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(31.818)	(10.800)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(58.843)	(47.889)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	56.253	(149.539)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.020.157	3.168.283
Danaro e valori in cassa	602	2.015
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.020.759	3.170.298
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.076.568	3.020.157
Danaro e valori in cassa	444	602
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.077.012	3.020.759

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio d'esercizio di Linea Comune S.p.A., redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto finanziario.

Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2017. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Il bilancio viene presentato in forma ordinaria ancorché sussistano i requisiti per la presentazione del bilancio abbreviato.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono invece omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

La moneta di conto utilizzata è l'Euro.

Gli importi di seguito esposti, salvo ove espressamente indicato, sono espressi in unità di Euro.

Relativamente alla natura dell'attività dell'impresa, alla prevedibile evoluzione della gestione e ai rapporti con parti correlate si rinvia a quanto esposto nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, qualora rilevante, è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio

I principi contabili ed i criteri di valutazione utilizzati, e di seguito riportati, sono ispirati ai criteri generali della prudenza, della competenza economica e temporale. Il bilancio d'esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

Non sono state effettuate deroghe alle norme previste dal Codice Civile e dai principi contabili.
I criteri di valutazione ed i principi contabili adottati sono esposti nel seguito per le voci più significative.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Gli importi sono al netto degli ammortamenti accumulati. Gli ammortamenti vengono calcolati in quote costanti sulla base della stimata vita utile economica.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti.

Tali aliquote sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di conto economico.

Rimanenze

Le rimanenze relative ai progetti in corso su ordinazione da parte di clienti sono valutate in base alle spese sostenute, quando di durata inferiore all'anno e sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza, determinati con il criterio della percentuale di completamento, per i progetti di durata pluriennale.

Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e per quanto riguarda i crediti, del valore di realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

I crediti e debiti in valuta estera in essere alla data di chiusura del bilancio sono valutati al cambio di fine periodo, rilevando i relativi utili e perdite su cambi nel conto economico tra i proventi e gli oneri finanziari.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Imposte

Le imposte sul reddito di competenza del periodo sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono espone, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

Sono stanziare le imposte differite e anticipate determinate per tenere conto delle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o a una passività secondo criteri civilistici, e il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali. Le imposte anticipate o il beneficio fiscale derivante da perdite fiscali riportabili sono iscritte se esiste una ragionevole certezza circa la loro recuperabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' determinato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti a fine periodo, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti, ed è esposto al netto delle anticipazioni erogate. La quota maturata nell'esercizio è imputata al conto economico.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della competenza economica e temporale con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi per servizi in particolare sono riconosciuti al momento dell'accettazione definitiva del cliente.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili e ai criteri di valutazione in precedenza enunciati.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Ammontano al 31 dicembre 2018 a Euro 33.364, con incremento netto di Euro 22.135 rispetto all'esercizio precedente. L'incremento di Euro 25.657 si riferisce integralmente ai costi sostenuti per i servizi professionali richiesti per la preparazione dell'operazione di fusione meglio descritta nell'ambito della relazione sulla gestione. Tali costi verranno ammortizzati a partire dal prossimo esercizio, una volta che verrà data efficacia alla fusione. Gli ammortamenti software, calcolati secondo una stimata vita utile di tre anni, imputati nell'esercizio ammontano a Euro 9.683.

Nel prospetto che segue è evidenziata la movimentazione della voce in esame.

Categoria	Saldo al 31.12.17	Incrementi	Ammortamenti	Saldo al 31.12.18
Costi di ampliamento	0	25.657	0	25.657
Software	11.229	6.161	9.683	7.707
Totale	11.229	31.818	9.683	33.364

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La voce ammonta, al 31 dicembre 2018, a Euro 56.139, al netto degli ammortamenti accumulati.

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio ammontano a Euro 20.669 e sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili al 31 dicembre 2018, applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita economico tecnica, specificate nel commento alla voce "Ammortamenti" del conto economico

Nel prospetto che segue è evidenziata la movimentazione della voce in esame.

Cespiti	Saldo al 31.12.17	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.18
Impianti generici	1.300	0	0	1.300
Macchine elettroniche ufficio	164.681	26.363	23.181	167.863
Mobili	14.860	0	0	14.860
Altri beni	57.400	662	729	57.333
Totale	238.241	27.025	23.910	241.356

Fondo ammortamento	Saldo al 31.12.17	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.18
Impianti generici	1.072	195	0	1.267

Macchine elettroniche ufficio	118.648	18.361	22.592	114.417
Mobili	10.750	1.451	0	12.201
Altri beni	57.400	662	729	57.333
Totale	187.870	20.669	23.321	185.218

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa.

Rimanenze

Lavori in corso su ordinazione

La voce ammonta complessivamente a Euro 59.427, con un incremento di Euro 10.577 rispetto allo scorso esercizio, e si riferisce interamente alla valutazione dello stato di avanzamento dei progetti su ordinazione in corso alla data di bilancio, per costi già sostenuti e corrispettivi maturati, ma non ancora fatturati a titolo definitivo al cliente.

Il committente dei principali lavori in esame è il Comune di Firenze.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	1.477.060	(305.056)	1.172.004	1.172.004
Crediti tributari	289	19.179	19.468	19.468
Imposte anticipate	18.812	(2.938)	15.874	15.874
Crediti verso altri	1.151	15	1.166	1.166
Totale	1.497.312	(288.800)	1.208.512	1.208.512

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano al 31 dicembre 2018 a circa Euro 1.172.004, e sono prevalentemente costituiti da crediti verso il Comune di Firenze a fronte dei servizi erogati. La voce può essere così analizzata:

	2018	2017	Variazione

Clients Italia	890.921	1.281.279	(390.358)
Fatture da emettere	301.045	215.744	85.301
Fondo svalutazione crediti	(19.962)	(19.962)	0
Totale crediti verso clienti	1.172.004	1.477.061	(305.057)

L'andamento dei crediti evidenzia una certa diminuzione rispetto allo scorso esercizio, derivante sia dalla dinamica del fatturato a fine periodo, sia da un certo miglioramento nei tempi medi di incasso dai propri clienti

Crediti tributari

I crediti tributari, pari a Euro 19.468, sono interamente relativi al credito Iva residuo a fine esercizio.

Si rammenta che la società essendo partecipata di Enti Pubblici, riceve le fatture dai propri fornitori con l'applicazione della procedura di scissione dei pagamenti (c.d. split payment).

L'andamento delle imposte dirette viene analizzato nella voce Debiti Tributari.

Crediti per imposte anticipate

La voce ammonta complessivamente a Euro 15.874, con un decremento di Euro 2.938 rispetto al precedente esercizio.

Gli effetti della fiscalità differita possono essere dettagliati come segue:

Imposte anticipate	Differenza temporanea	Effetto fiscale
Fondi rischi	55.158	13.238
Fondo svalutazione crediti	9.981	2.396
Compensi amministratori non pagati	1.000	240
Totale	66.139	15.874

L'effetto fiscale è stato determinato con l'applicazione di un'aliquota pari al 24% su tutte le differenze temporanee considerate.

Crediti verso altri

La voce ammonta a Euro 1.166, con una diminuzione di Euro 15 rispetto all'esercizio precedente; il valore si riferisce interamente ad anticipi erogati ai dipendenti che verranno rimborsati ratealmente.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale..

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2018 ammontano a Euro 3.077.012, e sono così costituite:

	2018	2017	Variazione
Cassa	444	602	(158)
Conto corrente bancario	1.499.158	966.304	532.854
Conto corrente Firenze Card	1.577.410	2.053.853	(476.443)
Totale disponibilità liquide	3.077.012	3.020.759	56.253

Il conto corrente Firenze Card si riferisce agli incassi ricevuti per conto del Comune di Firenze a fronte delle vendite delle card prepagate per l'accesso ai musei, il cui servizio, come meglio descritto nell'ambito della Relazione sulla Gestione, è già attivo da alcuni esercizi.

Tale voce trova contropartita di ammontare analogo nell'ambito della voce "Debiti diversi".

La maggiore disponibilità relativa al conto corrente bancario dipende dal miglioramento della dinamica degli incassi nel corso dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

La voce ammonta a Euro 25.644 e si riferisce prevalentemente a canoni di assistenza tecnica (Euro 20.884).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali e ai criteri di valutazione enunciati nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è riportato nel seguente prospetto.

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Straordinaria	Utile dell'esercizio	Totale
saldo al 31/12/2016	200.000	40.000	903.795	66.177	1.209.972
destinazione utile es. precedente			66.177	(66.177)	0
utile (perdita) esercizio				91.351	91.351
saldo al 31/12/2017	200.000	40.000	969.972	91.351	1.301.323
destinazione utile es. precedente			91.351	(91.351)	0
utile (perdita) esercizio				157.753	157.753
saldo al 31/12/2018	200.000	40.000	1.061.323	157.753	1.459.076

Il capitale sociale, pari a 200.000 Euro, risulta interamente sottoscritto e versato alla data di bilancio ed è composto da numero 200.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna

L'analisi della composizione del patrimonio netto con riferimento alla disponibilità e distribuibilità è la seguente:

In Unità di Euro	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale Sociale	200.000		
Riserva Legale	40.000	A-B	40.000
Riserva Straordinaria	1.061.323	A-B-C	1.061.323
Totale			1.101.323
Quota non distribuibile			40.000
Residua quota distribuibile			1.061.323

Legenda: A: Aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

La voce ammonta ad Euro 55.158, con un decremento di Euro 10.241 rispetto all'esercizio precedente, e può essere analizzata come segue:

	2018	2017	Variazione
Garanzia Progetti software	55.158	25.399	29.759
Oneri personale	0	40.000	(40.000)
Totale fondi per rischi ed oneri	55.158	65.399	(10.241)

Il fondo garanzia si riferisce all'accantonamento eseguito a fronte dei potenziali rischi per interventi in garanzia, da eseguire sui progetti software installati presso i propri clienti, caratterizzati da un elevato grado di personalizzazione.

L'incremento di Euro 29.759 riflette la dinamica del fondo a fronte dell'avvenuta ultimazione di alcuni progetti per i quali si è aperto il periodo di garanzia.

Il fondo oneri personale si riferisce allo stanziamento prudenziale eseguito in sede di bilancio 2013 a fronte del rischio che, a fronte di una differente interpretazione della normativa introdotta in precedenza in materia di blocco degli stipendi pubblici, la società venisse chiamata a riconoscere al proprio personale alcuni elementi retributivi che non furono applicati. Gli amministratori hanno ritenuto di rilasciare interamente tale fondo nell'esercizio, in considerazione del fatto che, non essendo mai pervenuta alcuna contestazione in merito da diversi anni, il rischio descritto ha ormai natura remota.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

In Euro	
Saldo al 31 dicembre 2017	283.243
Accantonamento dell'esercizio	66.110
Utilizzo per anticipazioni erogate	0
Utilizzo per risoluzione rapporti	0
Utilizzo per previdenza complementare	(21.766)
Utilizzo per imposta sostitutiva	(1.079)
Saldo al 31 dicembre 2018	326.508

Commento

Il debito attuale copre interamente il trattamento di fine rapporto maturato a favore del personale in forza al 31 dicembre 2018, in base alle normative in vigore.

Al 31 dicembre 2018 la forza lavoro complessiva, invariata rispetto al precedente esercizio, è di n. 24 dipendenti, suddivisi in n.20 impiegati, n. 3 quadri e n. 1 dirigente, di cui n. 23 assunti a tempo indeterminato e n.1 assunto a tempo determinato.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Variazioni e scadenza dei debiti

La voce ammonta complessivamente a Euro 2.610.118, con un decremento di circa Euro 418.860 rispetto al precedente esercizio, dovuto principalmente all'andamento della voce altri debiti a fronte dei minori importi da riconoscere al Comune di Firenze per gli incassi delle vendite Firenze Card, che peraltro a loro volta trovano adeguata contropartita nella diminuzione delle disponibilità liquide in precedenza commentato.

Si segnala invece un aumento nella voce debiti verso fornitori che riflette l'andamento degli acquisti per servizi e l'azzeramento della voce acconti da clienti, in seguito alla dinamica dei progetti in essere a fine esercizio

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	72.779	(72.779)	0	0
Debiti verso fornitori	658.797	89.119	747.916	747.916
Debiti tributari	39.343	28.572	67.915	67.915
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	59.375	3.354	62.729	62.729
Altri debiti	2.198.684	(467.126)	1.731.558	1.731.558
Totale	3.028.978	(418.860)	2.610.118	2.610.118

Commento

Acconti

La voce relativa ad anticipi ricevuti da clienti per servizi ancora da erogare si è completamente azzerata alla fine dell'esercizio, a seguito del completamento dei relativi progetti.

Debiti verso fornitori

La voce, pari a Euro 747.916, riguarda per Euro 118.593 debiti nei confronti di fornitori nazionali e per Euro 629.323 fatture da ricevere. L'andamento rispetto all'esercizio precedente è legato alla dinamica delle fatturazioni e dei pagamenti a fine esercizio.

Debiti tributari

Sono rappresentati dai seguenti importi:

In Euro	2018	2017	Variazione
Crediti Ires	(21.901)	(20.651)	(250)
Crediti Irap	(7.556)	(4.822)	(2.734)
Ritenute subite	(5.393)	(4.798)	(595)

Ires	47.822	26.714	21.108
Irap	16.687	7.994	8.693
Ritenute dipendenti e professionisti	38.256	34.906	3.350
Totale debiti tributari entro l'esercizio	67.915	39.343	28.572

Debiti verso istituti previdenziali

Sono rappresentati dai seguenti importi:

In Euro	2018	2017	Variazione
Inps dipendenti e assimilati	49.323	47.406	1.917
Altri enti previdenziali	13.406	11.969	1.437
Totale debiti verso istituti di previdenza	62.729	59.375	3.354

Altri debiti

Sono rappresentati dai seguenti importi:

In Euro	2018	2017	Variazione
Debiti verso dipendenti	162.341	153.461	8.880
Debiti Firenze Card	1.568.255	2.044.554	(476.299)
Altri debiti	962	669	293
Totale altri debiti	1.731.558	2.198.684	(467.126)

I debiti verso dipendenti si riferiscono alle competenze maturate alla data di bilancio, ma non ancora erogate. In particolare, la voce include Euro 78.600 relativi agli elementi variabili della retribuzione a favore dei dipendenti e della Direzione, in funzione degli obiettivi assegnati.

I debiti Firenze Card, pari a Euro 1.568.255, si riferiscono all'ammontare da riconoscere parte al comune di Firenze e parte ai musei o altri enti aderenti alla convenzione stipulata per la gestione operativa del relativo progetto, a fronte degli incassi derivanti dalla vendita delle card prepagate per l'accesso ai musei.

Come già in precedenza descritto tale ammontare trova analoga contropartita in un saldo di conto corrente bancario, appositamente dedicato ad accogliere la regolazione finanziaria delle operazioni indicate.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Ammontano complessivamente a Euro 9.238, interamente relativi a ratei passivi per regolazione interessi di conto corrente e spese bancarie a favore del Comune di Firenze, inerenti la gestione del conto Firenze Card.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce ammonta complessivamente a Euro 3.802.548, con un incremento di Euro 269.512 rispetto al precedente esercizio, e può essere così analizzata (in migliaia di euro):

In migliaia di Euro	2018	2017	Variazione
Servizi Gis	418	391	27
Gestione piattaforma	678	665	13
Call Center	781	599	182
Altri servizi	404	555	(151)
Firenze card	950	912	38
Riscossione	0	172	(172)
Sviluppo componenti software	423	194	229
Pon metro	149	45	104
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.803	3.533	270

Per l'analisi di dettaglio delle singole voci di ricavo si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione.

A 3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione

La voce evidenzia una variazione negativa pari a Euro 10.577, valore che riflette la dinamica dei progetti in corso a fine esercizio.

A 5b) Altri ricavi e proventi

La voce ammonta a Euro 80.546 ed include principalmente il rilascio del fondo rischi legato al personale, già analizzato in sede di commento allo stato patrimoniale, per Euro 40.000, riaddebiti ad altri enti e rimborsi spese dipendenti per Euro 30.606, nonché sopravvenienze attive per Euro 9.510.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

B 6) Costi per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci

-

La voce ammonta al 31 dicembre 2018 a Euro 14.445, con un incremento di Euro 8.705 rispetto al precedente esercizio, e si riferisce prevalentemente ad acquisti di materiale di consumo e cancelleria.

B 7) Costi per servizi

Il dettaglio dei costi per servizi è il seguente:

In Euro	2018	2017	Variazione
Costi per servizi e consulenze tecniche	1.213.870	1.015.625	198.245
Consulenze legali e amministrative	49.091	35.943	13.148
Formazione e comunicazione	30.796	21.197	9.599
Spese per Manutenzioni	2.854	955	1.899
Spese postali	533	393	140
Utenze varie	32.044	33.505	(1.461)
Collegio Sindacale e revisione legale	23.764	25.167	(1.403)
Amministratori	24.000	23.000	1.000
Call Center	595.689	539.213	56.476
Spese bancarie	122.357	90.553	31.804
Altri	65.209	61.802	3.407
Totale	2.160.207	1.847.353	312.854

I costi per servizi e consulenze tecniche sono rappresentati principalmente dai costi sostenuti per servizi legati allo sviluppo dei progetti e variano in correlazione alla dinamica dell'attività.

I costi per il servizio di call center si riferiscono al contratto, che come evidenziato in precedenza, ha generato ricavi per un valore di circa Euro 781 mila.

La voce altri è costituita prevalentemente da spese per buoni pasto a favore dei dipendenti (Euro 34.486) e da spese viaggio (Euro 7.271).

B 8) Costi per godimento di beni di terzi

Sono costituiti da:

In Euro	2018	2017	Variazione
Affitto immobili e oneri accessori	71.109	70.300	809
Noleggio autovetture	4.186	4.688	(502)
Totale	75.295	74.988	(307)

Il costo per affitto si riferisce alla locazione degli uffici di Via Reginaldo Giuliani in Firenze.

B 9) Costi per il Personale

Sono relativi a tutti i costi sostenuti per la remunerazione del personale dipendente attualmente in forza alla società.

Tali costi sono così ripartiti:

In Euro	2018	2017	Variazione
Salari e stipendi	1.013.267	862.593	150.674
Oneri sociali	262.803	248.320	14.403
Trattamento di fine rapporto	66.110	65.049	1.061
Altri costi	17.607	13.805	3.802
Totale costi del personale	1.359.787	1.189.767	170.020

La voce nel suo complesso riflette il costo dell'organico aziendale impiegato nel corso dell'esercizio e comprende altresì gli oneri sostenuti per lavoro interinale, pari nell'esercizio 2018 a Euro 127.212.

La voce "Altri costi" include altresì le spese sostenute per premi assicurativi relative a polizze stipulate in favore dei dipendenti, pari a Euro 6.442.

B 10) Ammortamenti e Svalutazioni

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali

In Euro	2018	2017	Variazione
Software	9.683	42.022	(32.339)
Totale	9.683	42.022	(32.339)

Le aliquote annue utilizzate per le immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:

- Software 33,3%

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

In Euro	2018	2017	Variazione
Impianti generici	195	195	0
Macchine elettroniche Ufficio	18.361	17.692	669
Mobili e arredi	1.451	1.451	0

Beni di modico valore	662	19.040	(18.378)
Totale	20.669	38.378	(17.709)

Le aliquote annue ordinarie utilizzate per le immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

- Impianti generici 15%
- Macchine elettroniche ufficio 20%
- Mobili e arredi 12%
- Beni di modico valore 100%

B 14) Oneri diversi di gestione

La voce ammonta complessivamente a 19.368 Euro e si riferisce principalmente a oneri tributari per imposte e tasse (Euro 6.347), quote associative e spese per concessioni governative e diritti amministrativi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

C 16) Proventi Finanziari

La voce ammonta a circa Euro 20.742, e si riferisce a interamente a interessi attivi su rapporti di conto corrente, di cui Euro 12.483 maturati su rapporti Firenze Card.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Introduzione

La voce ammonta complessivamente a 67.447 Euro e può essere così analizzata:

In Euro	2018	2017	Variazione
Ires	47.822	26.714	21.108
Irap	16.687	7.994	8.693
Imposte anticipate	2.938	(1.331)	4.269
Totale	67.447	33.377	34.070

Riguardo alla situazione fiscale si segnala che la società non ha in corso alcuna procedura di accertamento da parte dell'Amministrazione Finanziaria.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale nel corso del 2018 ha subito la seguente evoluzione:

Qualifica	2018	2017	Variazione
Dirigenti	1	1	0
Quadri	3	3	0
Impiegati	20	20	0
Personale mediamente impiegato	24	24	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

I compensi riconosciuti nell'esercizio agli amministratori ammontano complessivamente ad Euro 24.000, quelli riconosciuti al Collegio Sindacale ammontano complessivamente a Euro 23.764, mentre i compensi riconosciuti al soggetto incaricato della revisione legale ammontano a Euro 3.744.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 9 gennaio 2019, la società ha deliberato la fusione per incorporazione nella società Silfi S. p.A., società posseduta interamente dal Comune di Firenze. La fusione avverrà, ai sensi dell'art. 2501-quater del Codice Civile, sulla base delle situazioni patrimoniali riferite al 30 giugno 2018 approvate, rispettivamente, dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 31 luglio 2018 per l'incorporante SILFI Spa e dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 1° agosto 2018 per l'incorporanda LINEA COMUNE Spa. Gli effetti contabili e fiscali decorreranno dal primo gennaio dell'anno, verosimilmente il 2019, nel quale la fusione sarà efficace e dalla medesima data decorrerà il godimento delle azioni.

L'obiettivo è l'aggregazione in un unico soggetto delle funzioni svolte dalle due società in modo da permettere ai Comuni di migliorare il livello qualitativo e quantitativo dei servizi rivolti ai cittadini ed avere nuovi e migliori strumenti di governo del territorio creando in un orizzonte di breve/medio termine di un sistema di gestione integrata dei compiti oggi gestiti dalle due società "in house": integrazione sia industriale che territoriale, dando nuovi strumenti di conoscenza e di intervento agli Enti locali soci (si pensi, ad esempio, al gestire sotto l'egida di una unica società pubblica il Contact Center 055055 e la SCCR, la Smart City Control Room).

Sotto il profilo economico la scelta di pervenire alla fusione per incorporazione di LINEA COMUNE Spa in SILFI Spa trova la propria motivazione prevalentemente nell'unificazione di due patrimoni netti espressione di stati patrimoniali liquidi, solidi ed in equilibrio, tali da determinare una maggiore massa critica capace di agevolare investimenti tecnologici ed un incremento delle performances aziendali già nel medio/breve periodo, nonché in un significativo efficientamento dei costi fissi di struttura.

Non si segnalano altri fatti di particolare rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2018, tali da influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale, economica e finanziaria rappresentata nel presente bilancio.

Informativa ai sensi Legge n. 124 del 4 agosto 2017

Ai sensi delle disposizioni introdotte dalla Legge n. 124 del 4 agosto 2017, si espone nel seguito tabella che evidenzia i ricavi conseguiti nell'esercizio nei confronti della Pubblica Amministrazione e da soggetti assimilati (in unità di Euro).

Nome Ente	Corrispettivi	% sul fatturato	Incassi
Comune di Firenze	2.915.347	77%	2.992.539
Città Metropolitana di Firenze	95.562	3%	166.989
Comune Bagno a Ripoli	54.023	1%	55.958
Comune Fiesole	33.303	1%	22.436
Comune Scandicci	189.126	5%	194.598
Comune Sesto Fiorentino	164.883	4%	183.804
Unione Comuni Mugello	54.136	1%	68.448
Unione Comuni Valdarno Valdisieva	118.969	3%	161.599
Unione Comuni Chianti Fiorentino	74.963	2%	87.687
Comune Vaglia	5.000	0%	0
Comune Figline-Incisa	7.300	0%	14.754
Totale	3.712.613	98%	3.948.812

Si evidenzia che gli importi di cui sopra sono interamente riferibili a corrispettivi per servizi erogati a normali condizioni di mercato e che la società non ha ricevuto nel corso dell'esercizio sovvenzioni, contributi e vantaggi economici di qualunque genere dalla Pubblica Amministrazione e dagli altri soggetti richiamati dalla norma.

In alcuni casi e nel loro complesso gli incassi sono superiori ai corrispettivi maturati in quanto riferibili anche ad importi di competenza del precedente esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi proponiamo pertanto di approvare il presente Bilancio al 31 dicembre 2018, che evidenzia un utile di esercizio di Euro 157.753, nel suo complesso e nelle sue singole voci, e di destinare tale utile interamente alla Riserva Straordinaria.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci

Firenze, 26/02/2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Giancarlo Carniani)

Firmato

Il sottoscritto Giorgio Garolfi in qualità di professionista incaricato ai sensi dell'articolo 31 comma 2 quinquies della legge 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.